



1. Infrastruttura viaria della nuova Ss125 Orientale Sarda nel contesto ambientale e paesaggistico di connessione fra il sistema orografico di monte Miniminni e la piana costiera di Castiadas.



2. Insieme di insediamenti residenziali di Costa Rei - Monte Nai, sorto nel settore litorale sabbioso che si estende fra il promontorio di Capo Ferrato e Punta de is Cappuccinus.



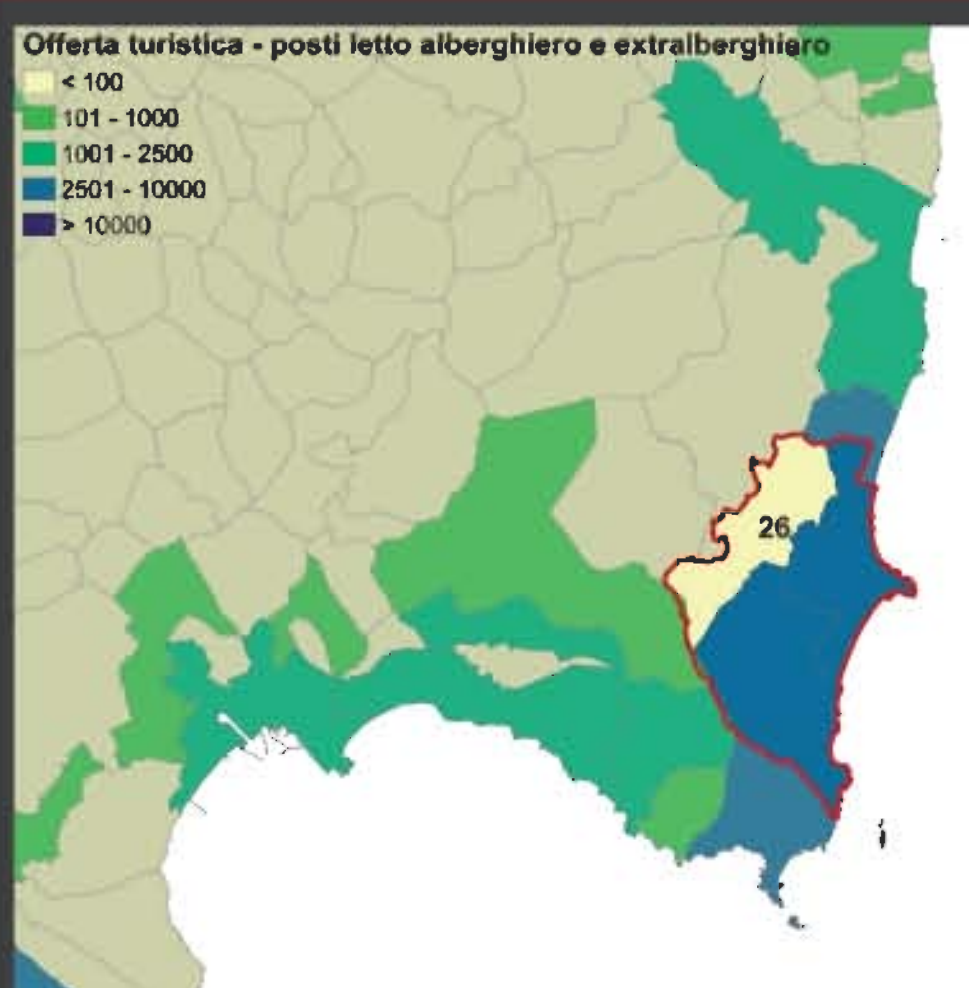
3. Complesso ottocentesco della ex colonia penale di Castiadas con la palazzina della direzione, le carceri, gli edifici del presidio militare, la chiesa e altri manufatti connessi al funzionamento della bonifica territoriale.



4. Cantieri temporanei per la costruzione della nuova Ss125 Orientale Sarda, nella piana di San Priamo in corrispondenza del profilo di monte Narba.



5. Formazioni granitoidi in affioramento chiamate "Scoglio di Peppino" nel litorale di Costa Rei limitato a nord dal promontorio di Capo Ferrato.



Fonte: Osservatorio Industriale - Annuario statistico, 2004

#### ASPETTI DEMOGRAFICI E SOCIO - ECONOMICI

Tutti i comuni dell'area registrano bassi valori della densità inferiori, nel caso di Castiadas e San Vito, a 20 ab/kmq. Nel periodo intercensuario 1951-2001 i comuni costieri misurano incrementi annuali superiori al 10%. Solo San Vito presenta tassi di variazione negativa, raggiungendo nell'intervallo 1961-1971 -22%.

Le attività presenti nell'Ambito integrano i servizi turistici all'agricoltura specializzata nell'agrumicoltura e nell'allevamento. Il settore trainante è rappresentato dai servizi vendibili, il comparto industriale è quasi esclusivamente imputabile al comparto dell'edilizia, mentre il manifatturiero, di dimensioni contenute, è legato al settore delle trasformazioni agroalimentari. Sono presenti attività di pesca in mare aperto e attività di acquacoltura.

Il turismo è legato alle importanti risorse marine balneari presenti, con marcate caratteristiche di stagionalità. L'offerta ricettiva è costituita da circa 18.000 posti letto, dei quali il 51% è rappresentato dalle strutture alberghiere. Le località di Villasimius e Muravera sono le più importanti dell'Ambito sia per numero di strutture che per flussi turistici in entrata.



#### INDIRIZZI PER IL PROGETTO

Il progetto d'Ambito assume le relazioni fra le stratificazioni sequenziali insediative e l'anfiteatro naturale, chiuso tra i sistemi sabbiosi e le pendici montane, come guida all'interpretazione per la definizione degli indirizzi di riqualificazione.

L'idea progettuale identifica i suoi capisaldi nei sistemi sabbiosi e nelle aree umide produttive, così come nei sistemi di bonifica e nelle emergenze orografiche.

Il progetto promuove le azioni necessarie alla regolamentazione delle attività rurali ed eventuali integrazioni compatibili di queste con funzioni

agrituristiche, che permettano di costruire un sistema di fruizione sostenibile e duraturo della risorsa mare, bonifica storica e Parco Regionale dei Sette Fratelli. Per raggiungere complessivamente questo obiettivo, è necessario che le azioni siano rivolte al mantenimento della funzionalità del sistema idraulico delle acque di bonifica, per garantire l'apporto idrico alle aree umide costiere ed il corretto assetto idrogeologico della piana costiera, che siano individuate e riqualificate nella piana agricola di Castiadas le aree di connessione ecologica tra le coperture a

bosco delle fasce pedemontane e montane e i sistemi vegetazionali costieri di Monte Ferru, Monte Nai e Promontorio di Cala Pira.

Le fasce fluviali, in particolare del Rio Picocca, svolgono un ruolo strutturale nella conservazione delle "connessioni ecologiche" tra le piane costiere e le aree interne, come pure le trame storiche della maglia della bonifica, contrassegnata da canali, siepi e filari può garantire il raggiungimento dello scopo. Il mosaico del paesaggio dell'Ambito si completa con un ordinamento culturale diversificato,

attraverso lo sviluppo di coltivazioni biologiche, come elemento caratterizzante della produttività agricola legata al territorio, intervenendo nel mantenimento di un habitat favorevole alla sopravvivenza della fauna.

Le previsioni di riqualificazione del sistema insediativo policentrico del Comune di Castiadas offre condizioni di accessibilità e di fruizione delle aree destinate alla balneazione, completato dalla razionalizzazione di un sistema di connessione con i centri dell'entroterra, mediante modalità che consentano di ridurre l'uso del mezzo

meccanizzato a ridosso delle aree balneabili (piste ciclabili, trasporto pubblico di linea, servizi a chiamata, convenzionamento con trasporti privati, ecc.). Sono parte integrante del sistema i collegamenti viari storici dell'area del Saltus di Castiadas, di cui fanno parte la risorsa storico-culturale degli empori costieri, strutturata sulla centralità del sito di Sarcapòs in relazione con le aree archeologiche di Colostrai, Pranu de Monti Nai, Cala Pira e Villasimius.